



Fondazione Bioparco di Roma

Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

CODICE ETICO

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 2 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Sommario

Premessa	3
Principi Generali.....	5
Il principio di legalità.....	5
Principio di trasparenza e integrità	6
Doveri di onestà e correttezza	7
Imparzialità' e pari opportunità	7
Riservatezza delle informazioni	7
Valorizzazione delle risorse umane	8
Norme di comportamento nei rapporti interni	9
Personale	9
Conflitto di interessi.....	9
Tutela della privacy	10
Regali, omaggi, benefici.....	10
Salvaguardia del patrimonio aziendale	10
Tutela della salute e della sicurezza.....	11
Tutela dell'ambiente	12
Norme di comportamento nei rapporti esterni.....	12
Finanziatori e sponsor.....	12
Utenza	13
Pubblica Amministrazione	13
Regole di condotta per la comunicazione con l'esterno	14
Norme di comportamento con i fornitori.....	15
Relazione con gli organi di controllo	15
Modalità di attuazione del codice, controllo e sanzioni.....	16
L'Organismo di Vigilanza	16
Comunicazione e formazione	16
Obblighi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	17
Sanzioni	17

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 3 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Premessa

La Fondazione Bioparco di Roma opera in un settore rilevante da un punto di vista culturale, sociale ed educativo. Sono infatti parte fondamentale della mission della Fondazione la Ricerca, la Conservazione e l'Educazione finalizzate alla conservazione della biodiversità.

Avendo in massima considerazione il rispetto delle necessità e della tutela di tutti i soggetti coinvolti, che, trattandosi di un Bioparco, sono, non soltanto i lavoratori dipendenti e i visitatori, ma anche gli animali e le piante che popolano il parco e lo rendono un luogo del tutto particolare, si ritiene fondamentale delineare in maniera chiara e precisa i principi cardine che devono essere alla base di tutte le attività svolte dalla Struttura.

Questi principi sono fissati nel Codice Etico della Fondazione Bioparco di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/04/2014. Il Codice recepisce i valori che costituiscono il componente imprescindibile in ogni comportamento, ciò che non può, in alcun caso, venir meno.

La Fondazione richiede a tutti l'impegno ad osservare, a promuovere e a far osservare, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, i principi, le disposizioni e le norme di comportamento stabiliti dal Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo 231, dal presente Codice e dai Protocolli aziendali.

La Fondazione vigila sull'osservanza del Codice, la cui osservanza è imprescindibile, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 4 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Destinatari

Il Codice Etico è diretto a tutti i soggetti che fanno parte e collaborano con la Fondazione:

- Presidente;
- Direttore Generale;
- Consiglio di Amministrazione;
- Dipendenti e collaboratori.

Il destinatario del Codice, che nello svolgimento della sua attività, entri in contatto con terzi, è tenuto a:

- portare a conoscenza dei terzi, qualora sia reso opportuno dalla situazione, dagli obblighi stabiliti nel Codice;
- esigere il rispetto dei principi sanciti nel Codice per l'attività in cui è coinvolto il terzo;
- informare l'Organo di Vigilanza qualora i comportamenti di terzi configurino una violazione del Codice.

La Fondazione, nel realizzare la propria mission, entra in contatto con diversi stakeholder, portatori di interessi, che sono in relazione diretta o indiretta con Essa e che possono influenzare l'attività della Fondazione o che ne vengono influenzati.

Sono considerati stakeholder:

- gli enti amministrativi territoriali (Comune, Provincia, Regione);
- I Ministeri di riferimento (Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Ministero della Salute)
- le scuole, le università, i centri culturali;
- i fornitori, i clienti;
- i sostenitori della Fondazione

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231		Pagina 5 di 18
CODICE ETICO		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		22/04/2015	01

Principi Generali

La Fondazione seleziona accuratamente i propri dipendenti e collaboratori al fine di rispondere alle esigenze e alle aspettative dei propri interlocutori con figure di elevata professionalità.

La Fondazione si adopera per creare una Governance altamente qualificata, in grado di gestire e coordinare in modo ottimale le risorse umane e strumentali e i rapporti con l'esterno, in linea con le attività specifiche della Fondazione.

I dirigenti, i dipendenti e collaboratori devono agire sulla base dei principi di correttezza e trasparenza. Per favorire la massima correttezza e trasparenza nelle attività sono previste procedure specifiche per le quali è prevista una dettagliata documentazione da cui sia rilevabile facilmente ogni passaggio decisionale che le ha motivate.

I principi generali contenuti nel presente Codice sono ritenuti fondamentali dalla Fondazione Bioparco di Roma.

La Fondazione è tenuta a rendere edotti i propri organi, dirigenti, dipendenti e collaboratori, nonché i propri stakeholder sulle norme e i principi contenuti nel Codice.

In nessun caso una condotta illecita, illegittima o, comunque, in violazione del Codice Etico o del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo potrà essere giustificata

I principali valori etici a cui la Fondazione si ispira e che sono dichiarati espressamente nel presente Codice sono:

- Il principio di legalità
- Il principio di trasparenza e integrità
- I doveri di onestà e di equità e correttezza
- Imparzialità e pari opportunità
- Riservatezza delle informazioni
- Valorizzazione delle risorse umane
- Rispetto della Biodiversità

Il principio di legalità

La Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività agisce nel rispetto delle disposizioni legislative applicabili vigenti in Italia, nonché delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e nelle proprie procedure e regolamenti.

La Fondazione adotta tale principio di legalità come inderogabile ed esige dai propri collaboratori, amministratori, dipendenti e, in genere, da tutti coloro che possono agire in nome e per conto della Fondazione, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali ed, in generale, di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a tale scopo preordinate.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 6 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Il rispetto del principio di legalità deve essere non solo formale ma sostanziale, comportando, quindi, la necessità di adottare comportamenti conformi non solo alle disposizioni di legge, ma anche ai complementari principi morali applicabili.

La mancata conoscenza delle leggi e dei regolamenti non esonera i Destinatari da alcuna responsabilità.

La Fondazione non avvierà né proseguirà nessun rapporto con chi non intenda osservare i suddetti principi.

Principio di trasparenza e integrità

La trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza, completezza e tempestività della documentazione e delle informazioni sia interne che esterne.

La Fondazione favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo idoneo a informare in modo chiaro e trasparente tutti gli stakeholders

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto del principio di trasparenza. In nessun caso è permesso di divulgare notizie o commenti falsi e tendenziosi.

La Fondazione vieta espressamente pratiche e comportamenti tesi a compiere frodi o al raggirio dei controlli interni, chiunque ne venisse a conoscenza è tenuto a comunicarlo.

La Fondazione si impegna a diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza e dall'esistenza dei controlli e orientata all'esercizio del controllo stesso.

- **Tracciabilità delle operazioni e transazioni.**

L'integrale rispetto delle norme di legge e la piena osservanza dei principi di trasparenza, veridicità e correttezza della contabilità e di ogni altro documento, in cui siano esposti elementi economici, patrimoniali e finanziari costituiscono per la Fondazione criteri e valori imprescindibili.

Il sistema contabile deve garantire che ogni operazione e transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché dalle procedure aziendali poste a presidio delle attività contabili, la cui osservanza è richiesta a tutti i soggetti interessati.

Per ogni transazione è fatto obbligo di predisporre un adeguato supporto documentale, che deve essere archiviato in modo ordinato e curato, al fine di poter, in qualsiasi momento, effettuare verifiche e controlli sulla correttezza e accuratezza delle operazioni e individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, verificato e registrato l'operazione.

Al pari delle operazioni contabili tutte le operazioni di movimentazione (entrate e uscite) degli animali dal Bioparco, pur se non direttamente riferibili a transazioni di ordine economico, devono prevedere l'integrale rispetto delle norme di legge e la piena osservanza dei principi di trasparenza, veridicità e correttezza.

- **Il Bilancio della Fondazione.**

Il Bilancio della Fondazione, una volta approvato, è reso pubblico attraverso il sito internet istituzionale.

Il Bilancio deve essere conforme alle norme di legge e a i principi contabili applicabili.
Il Bilancio deve essere: veritiero; comprensibile e ordinato, completo; corretto.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 7 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

- **I principi antiriciclaggio.**

La Fondazione si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di riciclaggio.

E' stabilito il divieto di accettare o eseguire ordini di pagamento provenienti da soggetti non identificabili e per i quali non sia tracciabile il pagamento (importo, nome, denominazione, indirizzo e numero di conto corrente). Tale divieto si riferisce anche alle operazioni di movimentazione degli animali.

E' stabilito il divieto di utilizzo di denaro contante o altro strumento finanziario al portatore, a eccezione di quanto previsto dalle disposizioni aziendali, per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia.

Doveri di onestà e correttezza

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della Fondazione e costituisce valore imprescindibile.

La Fondazione nei rapporti con gli stakeholders si affida a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

I comportamenti dei Destinatari devono sempre rispettare standard massimi di onestà e lealtà e devono essere eticamente corretti e tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale della Fondazione.

E' vietato perseguire scopi o interessi personali in violazione dei principi di lealtà e onestà, ed in nessun caso il perseguimento degli scopi della Fondazione può giustificare una condotta non onesta.

Imparzialità' e pari opportunità

La Fondazione rifiuta ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, agli orientamenti sessuali, sulle opinioni politiche e sindacali, su stili di vita diversi e si impegna affinché tale principio venga rispettato da tutti i suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi livello.

Riservatezza delle informazioni

La Fondazione assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e le utilizza nel rispetto della normativa vigente e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

I dipendenti e i collaboratori della Fondazione sono tenuti a non utilizzare e a non divulgare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle proprie mansioni lavorative e comunque sempre all'interno della Fondazione stessa.

La Fondazione si uniforma a quanto stabilito dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 8 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

La Fondazione si impegna a trattare i dati personali in modo lecito, corretto, esatto e pertinente garantendo i diritti dell'interessato e mettendo in atto specifiche cautele volte a informare ciascun dipendente e collaboratore incaricato del trattamento sulla natura del trattamento, sulle sue modalità e sugli ambiti di comunicazione.

Valorizzazione delle risorse umane

La Fondazione riconosce il valore fondamentale delle risorse umane per il perseguimento dei propri obiettivi. Per questo motivo la Fondazione tutela e promuove il valore dei propri dipendenti e collaboratori allo scopo di massimizzarne il grado di soddisfazione ed accrescerne il patrimonio di competenze possedute.

L'ambiente di lavoro, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, deve permettere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli.

Viene garantito il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente lavorativo collaborativo e non ostile. E' richiesta collaborazione a tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

La Fondazione garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

La Fondazione rifiuta ogni forma di lavoro coatto o effettuato sfruttando il lavoro minorile e non tollera violazione dei diritti umani, nella stretta osservanza, oltre che della legge italiana, anche delle Convenzioni internazionali e delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Rispetto della Biodiversità

La Fondazione si impegna a diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dal rispetto di ogni forma di vita e dei meccanismi ecologici che regolano le relazioni tra queste. Questo rispetto deve essere presente sia nella quotidiana gestione degli animali ospitati nel Bioparco, sia in tutte le altre azioni dell'attività lavorativa.

Devono essere individuate e perseguite procedure di gestione che minimizzino il consumo di energia e di materiali. In questa ottica, oltre a selezionare apparecchiature a minor consumo energetico, deve essere perseguita una strategia che cerchi nei limiti del possibile di realizzare impianti all'interno del Bioparco che permettano di sfruttare fonti energetiche rinnovabili.

Nei confronti degli animali non possono essere applicati a fini di spettacolarizzazione modelli gestionali che portino ad alterazioni del loro comportamento naturale, anche se questi non provocassero stati di stress.

Nell'affidamento di animali ad altre strutture deve essere valutato con estrema attenzione se la situazione in cui si andranno a trovare possa presentare elementi critici sia relativi alla tipologia delle strutture, sia ai

La presente documentazione è stata elaborata in collaborazione con C.A.T S.r.l -Centro Assistenza Tecnica Confcommercio Roma

modelli gestionali. Conseguentemente non potranno essere ospitate presso il Bioparco specie animali che sia per loro intrinseche caratteristiche eco-comportamentali, sia per inidoneità delle strutture disponibili, sia per assenza di specifiche competenze gestionali dovessero rischiare di non poter godere del massimo benessere possibile.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 9 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento document	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Norme di comportamento nei rapporti interni

Personale

La Fondazione promuove ad ogni livello la valorizzazione professionale e la collaborazione tra colleghi.

Le relazioni con dipendenti, collaboratori e organi statuari si basano su reciproco rispetto.

La Fondazione garantisce a tutti gli operatori le medesime possibilità di crescita professionale, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale ed opinioni politiche o sindacali.

La Fondazione si impegna a fornire un ambiente di lavoro idoneo e funzionale all'attività da svolgere.

La valutazione del personale da assumere è effettuata sulla base della corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze della Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti e delle pari opportunità. Ogni decisione relativa alle risorse umane è assunta secondo criteri di merito e di competenza, senza favorire candidati eventualmente segnalati.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso.

Nessun tipo di prestazione, favore personale, atto o comportamento che possa configurare violazione delle leggi, dei regolamenti, dei Protocolli del Modello Organizzativo e del presente Codice è dovuto al superiore gerarchico.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti ad agire correttamente, ad avere un comportamento rispettoso nei confronti di colleghi, di partner e utenti.

La convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Fondazione non può, in alcun modo, giustificare la tenuta di comportamenti in contrasto con i principi dettati dal presente Codice Etico e dai Protocolli del Modello Organizzativo, la cui generalizzata osservanza è di importanza fondamentale per il buon funzionamento ed il prestigio della Fondazione stessa.

Conflitto di interessi

Tutti i soggetti che operano in nome e per conto della Fondazione che si trovano ad avere un interesse attualmente o potenzialmente in conflitto con quello della Fondazione, devono astenersi dall'agire in tale senso e segnalare la situazione alla Direzione Amministrativa affinché venga risolta immediatamente la situazione che genera il conflitto.

Deve intendersi per conflitto di interessi qualsiasi situazione che possa interferire con la capacità di assumere in modo imparziale le decisioni nel miglior interesse della Fondazione.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231		Pagina 10 di 18
CODICE ETICO		Aggiornamento documento	
		DATA	REVISIONE
		22/04/2015	01

Tutela della privacy

La Fondazione considera la diffusione di informazioni corrette, complete e veritiere su tutti i fatti aziendali ed il mantenimento della dovuta riservatezza sugli stessi, quando necessario, quale presupposto per creare e conservare un rapporto di trasparenza e di fiducia con i soggetti che a vario titolo intrattengono rapporti.

Conseguentemente, nella gestione delle informazioni, tutti i Destinatari devono conservare scrupolosamente e con il massimo riserbo tutte le informazioni di qualunque tipologia apprese nell'esercizio delle proprie funzioni.

Le informazioni acquisite dai dipendenti, collaboratori, consulenti, nello svolgimento delle mansioni assegnate, devono rimanere strettamente riservate e non devono essere diffuse se non nel rispetto della normativa vigente e dei Protocolli aziendali.

In relazione alle informazioni in genere, i dipendenti devono evitare un uso improprio delle stesse, né devono utilizzarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti o dei terzi in genere.

Ai dipendenti non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 2003, avente per oggetto la tutela delle persone e dei dati personali, è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati di altri dipendenti o di terzi.

Le dotazioni e le applicazioni informatiche devono essere utilizzate nel rispetto di quanto sopra ed, in particolare, seguendo attentamente le politiche di sicurezza e di riservatezza aziendali, evitando assolutamente l'acquisizione, l'utilizzo o la trasmissione di informazioni e contenuti non attinenti all'attività lavorativa, non alterando le configurazioni hardware e software della Fondazione.

La Fondazione permette l'utilizzo delle username e delle password informatiche per l'accesso ai propri dati solo a soggetti specificamente individuati e autorizzati e, comunque, solo per garantire un'efficiente gestione del personale e dei servizi. Deve essere garantita la segretezza delle password verso chiunque. L'uso combinato di password e username attribuisce in modo univoco al titolare delle stesse la responsabilità delle transazioni e operazioni compiute.

Regali, omaggi, benefici

Coloro che operano per la Fondazione devono astenersi dall'accettare regali, omaggi o benefici salvo che gli stessi siano di modico valore e rientrino nelle normali pratiche di cortesia. In ogni caso, non dovranno essere accettati regali o benefici volti ad ottenere trattamenti contrari alla correttezza, onestà e imparzialità.

Salvaguardia del patrimonio aziendale

Per patrimonio aziendale si intende l'insieme delle attrezzature, degli spazi, delle aule, delle risorse materiali o finanziarie, dei documenti cartacei o informatici, e di ogni altro bene materiale e immateriale riferibile alla Fondazione.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 11 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento document	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Tutti i dipendenti ed i collaboratori devono ricordare che i beni messi a loro disposizione sono da utilizzare esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa. Devono altresì utilizzare i beni con il massimo scrupolo ed in modo proprio, anche al fine di evitare danni a cose o a persone evitando, per quanto possibile, sprechi, manomissioni od impieghi che possano comprometterne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori, responsabili dell'utilizzo e della custodia dei beni del patrimonio aziendale, devono anche operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti od altre minacce esterne, informando tempestivamente le Funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

Tutela della salute e della sicurezza

La Fondazione, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegna a promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i propri locali.

I dipendenti/collaboratori, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

In particolare, la Fondazione, anche attraverso la collaborazione attiva dei suoi dipendenti e collaboratori, promuove ed attua ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone.

Coloro che ricoprono ruoli sensibili ai fini della salute e sicurezza si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi da questo derivanti in tema di prevenzione e protezione ponendosi, comunque, obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

La Fondazione mantiene elevati standard di sicurezza attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio, promuove e diffonde la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

La Fondazione garantisce a tutti i dipendenti/collaboratori un luogo di lavoro sicuro e salubre, attraverso il rispetto della normativa vigente in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo sul tema della salute e sicurezza.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 12 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento document	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Tutela dell'ambiente

In un contesto quale quello del Bioparco, la tutela dell'ambiente assume connotazioni specifiche e rilevanti. La tutela dell'ambiente e la diffusione di una sensibilità ambientale, fondata sulla conoscenza, il contatto e la salvaguardia della natura, rappresentano l'essenza stessa del Bioparco.

L'ambiente è riconosciuto quale bene primario da salvaguardare in ogni suo aspetto.

La Fondazione, nello svolgimento di ogni sua attività si impegna ad applicare la normativa vigente in materia di protezione dell'ambiente e a promuovere, attraverso le proprie attività e manifestazioni, lo sviluppo di una sempre crescente cultura del rispetto ambientale.

- ***Tutela degli animali***

La Fondazione ha come valore/obiettivo specifico quello di provvedere ad un'attenta salvaguardia della flora e della fauna ivi presenti.

In tal senso, la Fondazione garantisce il pieno rispetto della direttiva 1999/22/CE, attuata in Italia con d.lgs. n. 73 del 21 marzo 2005, che ha come scopo quello di svolgere attività di ricerca, conservazione e didattica finalizzate alla salvaguardia della biodiversità.

La Fondazione si impegna a promuovere ricerche a favore della conservazione delle specie; promuovere la sensibilità e l'informazione del pubblico circa la biodiversità; a ricreare il più possibile e mantenere l'habitat naturale per ogni specie animale presente; impedire fughe degli animali e tenere registri aggiornati degli animali presenti per ogni singola specie.

Per ottemperare al meglio gli obblighi della direttiva, la Fondazione provvede a formare adeguatamente il personale, prevede strategie di prevenzione e cura veterinaria, nutre gli animali con corrette e differenziate diete, crea ove del caso delle adeguate possibilità per l'accoppiamento, informa in modo esauriente i visitatori.

La Fondazione garantisce la cura e il mantenimento della vegetazione presente.

Norme di comportamento nei rapporti esterni

Finanziatori e sponsor

Le relazioni con i finanziatori e con gli sponsor sono improntate alla massima correttezza e trasparenza, a tal fine:

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 13 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

- è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altri benefici e favori;
- è fatto divieto di esercitare illecite pressioni;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti;
- è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- è fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;

La Fondazione rifiuta donazioni che provengano da soggetti che non rispettano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente.

La Fondazione si impegna a tutelare i finanziatori e gli sponsor come segue:

- fornendo le dovute informazioni sulla missione della Fondazione e su come verranno utilizzati i fondi;
- mettendo a disposizione la versione più aggiornata del bilancio di esercizio;
- assicurandosi che i fondi vengano destinati agli scopi stabiliti;
- offrendo ai finanziatori e agli sponsor il giusto riconoscimento;
- assicurandosi che tutte le informazioni riguardanti le donazioni vengano trattate con il dovuto rispetto e segretezza e rispettando la normativa vigente.

Utenza

La Fondazione opera in modo tale da garantire la soddisfazione e la tutela degli utenti, agendo in ogni situazione con disponibilità, cortesia e rispetto .

La Fondazione provvede a migliorare la qualità del servizio, accogliendo le segnalazioni provenienti dagli utenti, fornendo riscontri ai reclami o alle segnalazioni fatte pervenire attraverso l'apposito modello reperibile presso gli uffici amministrativi e nel dispenser posto all'ingresso del Fondazione Bioparco di Roma.

Pubblica Amministrazione

Le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni sono riservate ai soggetti a ciò espressamente delegati o autorizzati che le devono svolgere nel pieno rispetto delle leggi, dei principi del Codice Etico e nella completa osservanza dei Protocolli di cui al Modello Organizzativo adottato dalla Fondazione. Le relazioni devono essere basate sempre sulla massima trasparenza, correttezza, completezza e tracciabilità.

Tutti i consulenti o soggetti "terzi" autorizzati a rappresentare la Fondazione con la Pubblica Amministrazione sono tenuti a rispettare rigorosamente i principi e le norme contenute nel presente Codice e nei Protocolli del Modello Organizzativo.

In generale, è fatto espresso divieto a tutti coloro che a vario titolo intrattengono o possono intrattenere rapporti con i Soggetti della Pubblica Amministrazione:

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 14 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

- attuare comportamenti che possano indurre in errore ai fini di conseguire un ingiusto profitto in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico;
- non operare nell'assoluto rispetto della legge e della corretta pratica commerciale a fronte di trattative, concessioni, licenze, e/o richieste di finanziamenti, contributi, sovvenzioni ed erogazioni dallo Stato od altro soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi ovvero omettere informazioni dovute per l'ottenimento di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo concesse o erogate dallo Stato o da altro Ente Pubblico;
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico manipolando i dati dei programmi in esso contenuti ai fini di ottenere un ingiusto profitto a danno, ancorché solo potenziale, dello Stato o di altro Ente Pubblico;
- promettere e/o di corrispondere, anche indirettamente, denaro o altra utilità a Pubblici Ufficiali o Incaricati del servizio pubblico per l'ottenimento di prestazioni non dovute;
- offrire o promettere, anche indirettamente, denaro o altre utilità per omettere o ritardare atti o compiere atti contrari ai doveri d'ufficio del Pubblico Ufficiale o dell'Incaricato del servizio pubblico.

Qualora i Destinatari del presente Codice ricevano richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione ovvero da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa Pubblica Amministrazione, devono immediatamente sospendere ogni rapporto e informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza ed eventualmente le autorità competenti.

Tutti i dipendenti di qualsiasi livello e funzione sono tenuti alla massima collaborazione con il personale pubblico e sono responsabili di qualsiasi comunicazione mendace o intralcio al lavoro di quest'ultimo.

Regole di condotta per la comunicazione con l'esterno

- La comunicazione della Fondazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.
- Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività.
- E' vietata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.
- Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti del Fondazione con i mass media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte.
- La Fondazione partecipa a conferenze, seminari e tavoli di lavoro e acconsente a pubblicazioni di carattere scientifico o tecnico relative alle proprie attività, in base alle seguenti regole di condotta:
 - partecipazione a ogni convegno solo ad un numero selezionato di collaboratori
 - comunicazione preventiva alla funzione preposta

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 15 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Norme di comportamento con i fornitori

Le relazioni e i rapporti commerciali della Fondazione nei confronti dei fornitori e dei partners commerciali sono improntati sulla disponibilità, sul rispetto reciproco e sulla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

La selezione dei fornitori e dei partners e la determinazione delle condizioni di acquisto, avvengono sulla base di parametri obiettivi quali, la professionalità, la competenza specifica, la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza.

I rapporti con i fornitori e con i partners commerciali devono essere condotti con correttezza, trasparenza ed imparzialità da personale qualificato.

Nel corso della trattativa d'affari o rapporto commerciale con i fornitori e partners commerciali della Fondazione, i Componenti del Consiglio di Amministrazione i dipendenti ed i collaboratori devono affidarsi a criteri di correttezza, trasparenza ed integrità.

Il rispetto del presente codice è richiesto anche a tutti i fornitori e ai partners commerciali della Fondazione. In particolare ai fornitori è richiesto di tenere comportamenti basati sulla correttezza, l'onestà professionale ed il pieno rispetto delle leggi in vigore.

A tal fine la Fondazione condivide con i fornitori e con i partners commerciali i principi contenuti nel presente Codice Etico, al fine di garantire il pieno rispetto del buon nome e della reputazione della Fondazione.

Nei rapporti di affari con i fornitori e partners è vietato ai destinatari del presente Codice elargire donazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Fondazione e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione del Responsabile superiore.

Il dipendente che riceva doni o trattamenti di favore da clienti o fornitori che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore, il quale ne darà comunicazione all'Organismo di vigilanza.

Relazione con gli organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza e trasparenza.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 16 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Modalità di attuazione del codice, controllo e sanzioni

L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è l'organo deputato a vigilare sull'attuazione e sul rispetto del Modello Organizzativo 231 adottato dalla Fondazione e, quindi, dei suoi elementi costitutivi, tra i quali anche il presente Codice Etico.

In particolare l'Organismo di Vigilanza dovrà:

- su richiesta, fornire chiarimenti sulle prescrizioni del Codice Etico e sulle conseguenti condotte da adottarsi;
- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei Destinatari ed effettuare le dovute verifiche periodiche sul rispetto del Codice Etico;
- comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato di Controllo, gli esiti delle verifiche svolte e le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del Codice Etico;
- relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito ai risultati dell'attività svolta;
- suggerire gli opportuni aggiornamenti del Codice Etico;
- collaborare e contribuire alla revisione del Codice Etico;

I Responsabili di funzione, nell'ambito dei propri compiti, dovranno assicurare che i principi adottati siano costantemente applicati dal Personale sotto la loro supervisione e collaborare con l'Organismo di Vigilanza nelle attività di controllo e monitoraggio.

Comunicazione e formazione

La Fondazione si impegna ad una effettiva diffusione e conoscenza nei confronti dei Soggetti destinatari delle informazioni relative alle norme, regolamenti e procedure da rispettare, al fine di assicurare che l'attività si svolga nel rispetto dei principi etici e del presente Codice. A tal fine l'Organismo di Vigilanza provvede a porre in atto un adeguato e continuo programma di formazione e sensibilizzazione sui contenuti e principi del presente Codice Etico, differenziando le attività in base al ruolo e alle responsabilità delle risorse interessate.

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Ogni aggiornamento dello stesso verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Oltre a rendere pubblico sul sito web il proprio bilancio di esercizio e il bilancio di missione, la Fondazione si impegna a rendere pubbliche quelle informazioni utili alla piena comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e dei programmi futuri.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 17 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

Obblighi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Chiunque venga a conoscenza, o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una violazione del Codice Etico, di disposizioni di legge o dei Protocolli del Modello Organizzativo, è tenuto ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi gli obblighi di legge.

La segnalazione deve avvenire per iscritto ed in forma non anonima: la Fondazione al fine di tutelare i segnalatori da qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito a forme di discriminazione o penalizzazione, pone in essere i necessari accorgimenti che tutelino la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

I soggetti interessati possono utilizzare l'indirizzo mail oppure inviare le segnalazioni al seguente indirizzo:

L'Organismo di Vigilanza dovrà, senza indugio indagare su possibili violazioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo. Eventualmente, se lo ritiene opportuno, potrà ascoltare l'autore della segnalazione, nonché il responsabile della presunta violazione

In esito a tale attività, l'Organismo di Vigilanza è obbligato a segnalare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione quei comportamenti che motivino l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari, o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale.

Sanzioni

L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con la Fondazione, pertanto la loro violazione costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare e comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati in relazione alla gravità o alla recidività o al grado della colpa, nel rispetto della disciplina stabilita dallo Statuto dei Lavoratori, dai Contratti Collettivi Nazionali applicati ai dipendenti dalla Fondazione e dal Sistema Disciplinare previsto nel Modello Organizzativo, per ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e al risarcimento dei danni.

Le disposizioni del presente Codice si applicano anche al prestatore di lavoro temporaneo. Verranno applicati provvedimenti disciplinari direttamente dalle rispettive società di somministrazione del lavoro.

Nel caso tali violazioni riguardino uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza riporterà le segnalazioni al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo collegiale, ed al Comitato di Vigilanza.

Le competenti funzioni, attivate dagli organi di cui sopra, definiscono i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza.

Fondazione Bioparco di Roma	Modello di Organizzazione gestione e controllo 231	Pagina 18 di 18
CODICE ETICO	Aggiornamento documento	
	DATA	REVISIONE
	22/04/2015	01

La violazione del Codice da parte dei fornitori, collaboratori, consulenti esterni e da altri Destinatari diversi dai soggetti sopra menzionati, viene considerata come fatto grave, tale da determinare nel caso in cui tale rapporto sia regolato da un contratto, la risoluzione del contratto, nel rispetto della legge e del contratto e fermi restando il diritto al risarcimento del danno e la possibilità che venga instaurato un giudizio penale nei casi in cui si configuri un'ipotesi di reato.

Per un approfondimento delle sanzioni previste dalla Fondazione Bioparco di Roma, in caso di inosservanza di quanto previsto nel Codice Etico e nel Modello, si rimanda alla Parte Generale del Modello, Sez. VI, pag. 88 e ss., "Sistema Disciplinare".

Roma, 22/04/2015

Il Presidente

